



# COMUNE DI VALLE LOMELLINA

*Provincia di Pavia*

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

---

ANCREL - 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

BATTICANI DR.DANIELE

---

# Comune di VALLE LOMELLINA

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 20.04.2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Valle Lomellina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valle Lomellina lì 20.04.2018

L'organo di revisione

f.to Batticani Daniele

## INTRODUZIONE

- ◆ *Il sottoscritto* Batticani Daniele  *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 24.03.2015;
  - ◆ ricevuto in data 19.04.2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 19.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
    - a) Conto del bilancio;
    - b) Stato patrimoniale "l'ente ha rinviato con apposita deliberazione la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2018" con apposita deliberazione di giunta municipale 29/2018
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pubblicato sul sito internet dell'ente;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE che quadra al 31.12.2017;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione e integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 20.10.2015;

#### **RILEVATO**

- ◆ - che “al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale” ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3; e che l'ente ha approvato con apposita deliberazione di giunta municipale numero 29 il rinvio all'esercizio 2018 dell'adozione dei principi applicati di contabilità economico patrimoniale, ai sensi art.30 Arconet, nonché l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità come previsto dalla legge, si è avvalso della facoltà di rimandare al 2018 la gestione della contabilità patrimoniale

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
  - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
  - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16 e nelle carte di lavoro;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 11 in data 21.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 19.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 961 reversali e n. 1223 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da pagamenti obbligatori ed erogazioni di tranches di contributi statali
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Intesa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	263.538,41
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	263.538,41

Il fondo di cassa non ha una parte vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	238.818,93	451.655,76	263.538,41
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	42	37	5
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione	136.195,00	137.247,00	76.412,75
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	716,00	688,88	27,06

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 65.204,65:

Si denota nel corso del tempo un miglioramento dovuto a un minor utilizzo dell'anticipazione in termini sia di tempo che di importo. Preso atto di quanto dichiarato dal responsabile amministrativo del Comune sulla riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione, si deve tuttavia sottolineare che tale strumento di finanziamento, anche se nei limiti di legge, deve costituire una operazione eccezionale consentita per superare momentanee deficienze di cassa.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 108.737,41, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	2.359.234,16
Impegni di competenza	-	2.250.496,75
<b>SALDO</b>		<b>108.737,41</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>108.737,41</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>108.737,41</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>108.737,41</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		451.655,76	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.766.677,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		1.464.884,18
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		100,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		166.791,90 0,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>108.737,41</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O = G+H+I-L+M</b>		<b>108.737,41</b>

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		76.964,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		77.064,15
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		100,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>108.737,41</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)			108.737,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>108.737,41</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0	26.164,02

FPV di parte capitale		
-----------------------	--	--

In rispetto alla deliberazione delle corte dei conti numero 381/2017 L'ente ha provveduto alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato, per le spese relative al trattamento accessorio del personale e per le spese legali.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	357.000,00	357.000,00
Per contributi agli investimenti	24.000,00	24.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.800,00	7.800,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>388.800,00</b>	<b>388.800,00</b>

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 8.051,10 disponibili, come risulta dai seguenti elementi:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				451.655,76
Riscossioni	(+)	2.157.091,53	1.937.828,31	4.094.919,84
Pagamenti	(-)	2.430.628,38	1.852.408,81	4.283.037,19
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			263.538,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre</b>	<b>(=)</b>			<b>263.538,41</b>

Residui attivi	(+)	4.521.775,58	421.405,85	4.943.181,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
Residui passivi		1.682.844,62	371.923,92	2.014.768,54
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			26.164,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)</b>	(-)			<b>3.165.787,28</b>
	(=)			

Le risultanze risultano pertanto così suddivise:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	195.000,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per	0,00
-Fondo anticipazione liquidità DL35/2013	169.687,67
- Fondo contenzioso al 31.12.2017	81.548,89
- Altri accantonamenti, fondo rischi spese legali	14.425,96
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>460.662,52</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	2.697.073,66
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli (fondo crediti dubbia esigibilità)	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.697.073,66</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>8.051,10</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

**Risulta ancora in essere una somma vincolata di euro 91.002 presso la banca per un pignoramento presso terzi in essere per due cause pendenti presso il tribunale di Torino e di Vigevano (non ancora conclusasi). Le due cause e i due pignoramenti hanno per oggetto lo stesso contendere.**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	60.882,82	70.007,17	3.165.787,28
di cui:			
a) Parte accantonata			460.662,52
b) Parte vincolata	50.000,00	62.000,00	2.697.073,66
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	10.882,82	8.007,17	8.051,10

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>3.165.787,28</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		195.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		169.687,67
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		81.548,89
Altri accantonamenti		14.425,96
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>460.662,52</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.697.073,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>2.697.073,66</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>-</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>8.051,10</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

### Variatione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. numero 28 del 19.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.021.155,84	2.157.091,53	4.521.775,58	- 342.288,73
Residui passivi	7.402.804,43	2.430.628,38	1.642.844,62	- 3.329.331,43

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	8.051,10
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>8.051,10</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		342.288,73
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.329.331,43
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>2.987.042,70</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.051,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.987.042,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		170.693,48
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>3.165.787,28</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	26.164,02
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>-</b>	<b>26.164,02</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Il fondo pluriennale vincolato in parte capitale è pari a zero in quanto, a seguito di apertura procedure di gara per il conferimento di lavori di bonifica, verrà applicato l'avanzo vincolato alla voce "vincoli derivanti da trasferimenti" pari ad euro 2.697.073,66. L'importo si riferisce a contributi regionali già accertati e non ancora utilizzati, che darà luogo a lavori pubblici con apposito cronoprogramma.

Il revisore rileva che ad oggi non vi è un apposito cronoprogramma per la parte residua dei lavori di bonifica ex area SIF, invita il Comune alla predisposizione del cronoprogramma nel momento in cui verrà assegnata la gara di appalto.

L'Organo di revisione rileva che alla chiusura dell'esercizio per le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., ma sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato (Parte Vincolata), destinato ad investimento, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate utilizzando la media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 195.000 euro che **l'ente riserva solo in relazione alla tassa rifiuti.**

**In relazione alle altre entrate (concessioni edilizie, servizio idrico integrato / poste di recupero da CBL servizi acquedotto e fognatura/ poste di recupero da CBL, fitti attivi, Sanzioni per la violazione del codice della strada e mensa) il responsabile servizio finanziario attesta il completo incasso delle somme nel corso del primo bimestre 2018 e pertanto, ritiene che per le stesse casistiche non sia necessario accantonare il fondo e fornisce il seguente prospetto:**

Descrizione	Residuo riportato a bilancio	Incassati con reversale
<i>oneri urbanizzazione / concessioni edilizie</i>	2.873,21	248/2018
<i>servizio idrico integrato / poste di recupero da CBL</i>	9.437,62	61-63-75 a saldo totale anno 2018
<i>servizi acquedotto e fognatura/ poste di recupero da CBL</i>	38.302,51	57-62-64-66-68 anno 2018
<i>fitti attivi</i>	11.057,43	49-54-45-216-217-418-36-136-461 del 2018
<i>Sanzioni per la violazione del codice della strada</i>	6.119,00	219/2018 come da riversamenti su bancoposta
<i>mensa</i>	2.162,50	9-130-220 anno 2018

**In riferimento al principio contabile si sottolinea che l'ente ha escluso determinati crediti dal calcolo del FCDE, dandone adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio e nella relazione del Rendiconto.**

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 81.548,89, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 81.548,89 disponendo i dovuti accantonamenti.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Nessuna società presentava perdite al bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato in euro 5.000 e accantonato a fondo pluriennale vincolato.

### **Altri fondi e accantonamenti**

È stato istituito il fondo anticipazione di liquidità, anticipazione concessa nel 2015 e per la parte ancora accantonata, e con eliminazione di apposito residui passivo che l'ente aveva mantenuto al titolo terzo, come da precedente interpretazione legislativa. Il fondo è pari ad euro 169.687,67

È stato effettuato un fondo accantonamento per euro 14.425,69 che l'ente ha accantonato per quanto riguarda il fondo spese legali che l'ente presume di sostenere, ed eliminando i residui passivi che erano accantonati in apposito capitolo di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che non ci sono quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 03.04.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione e invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

### ***ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti incassi e pertanto, in particolare le entrate per recupero evasione sono state pari a zero

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 11.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: implementazione e cambiamento tariffe e modalità incasso

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	834,06	
Residui riscossi nel 201	834,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	149.953,44	
Residui totali	149.953,44	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **pari** rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.447,06	
Residui riscossi nel 201	1.443,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3,93	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	14.485,97	
Residui totali	14.485,97	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 13.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: riapprovazione piano finanziario a seguito aumento costo del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	245.636,15	
Residui riscossi nel 2017	44.460,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	201.175,70	81,90%
Residui della competenza		
Residui totali	201.175,70	
FCDE al 31/12/2017	0	195.000,00

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	7.771,56	10.000,00	10.964,15
Riscossione	7.771,56	5.415,80	8.090,94

Nessuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata messa a bilancio:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.364,80	
Residui riscossi nel 2017	6.364,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.873,21	
Residui totali	2.873,21	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

**In merito si osserva che come certificato dall'ufficio ragioneria i residui sono stati regolarmente incassati nel corso del primo bimestre 2018.**

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	4.000,00	2.100,00	15.689,00
riscossione	327,30	173,20	9.850,90
%riscossione	8,18	8,25	62,79
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata alla spesa corrente come previsto da apposita deliberazione di giunta in fase di bilancio di previsione

**In merito si osserva che come certificato dall'ufficio ragioneria i residui sono stati regolarmente tutti incassati nel corso del primo bimestre 2018.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	36.406,37	
Residui riscossi nel 2017	3.452,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	32.673,03	
Residui al 31/12/2017	280,90	0,77%
Residui della competenza	5.838,10	
Residui totali	6.119,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

In merito si osserva che come certificato dall'ufficio ragioneria i residui sono stati regolarmente tutti incassati nel corso del primo bimestre 2018.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Un immobile non è stato locato per mesi sei.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	22.965,28	
Residui riscossi nel 2017	14.799,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	598,65	
Residui al 31/12/2017	7.567,43	32,95%
Residui della competenza	3.490,00	
Residui totali	11.057,43	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva che come certificato dall'ufficio ragioneria i residui sono stati regolarmente tutti incassati nel corso del primo bimestre 2018.

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	427.252,87	414.171,62	-13.081,25
102	imposte e tasse a carico ente	68.042,13	62.398,16	-5.643,97
103	acquisto beni e servizi	678.627,02	742.333,51	63.706,49
104	trasferimenti correnti	68.717,10	26.062,36	-42.654,74
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	176.896,93	169.170,83	-7.726,10
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	42.190,24		-42.190,24
<b>TOTALE</b>		<b>1.461.726,29</b>	<b>1.414.136,48</b>	<b>-47.589,81</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 346.678,34,
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	425.997,86	427.252,87		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	41.641,15	34.028,91		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>467.639,01</b>	<b>461.281,78</b>		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	120.960,67	162.179,33		
di cui rinnovi contrattuali				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>346.678,34</b>	<b>299.102,45</b>		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Non si sono verificate estinzioni di organismi partecipati.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 188,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti e l'ente non ha fatto ricorso a tale tipo di incarico.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 169.170,73 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, **determina un tasso medio del 4,40%**.

Non si evincono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 9%.

In merito si osserva che l'ente non ha effettuato nel 2017 rinegoziazioni o estinzioni anticipate di credito

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>DESCRIZIONE OPERE FINANZIATE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>DESCRIZIONE FINANZIAMENTO</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>
Manutenzione edifici scolastici termoidraulica	42.000,00	Diritto superficie terreno	42.000,00
Manutenzioni settore viabilità	24.000,00	Contributi regionali	24.000,00
Manutenzione beni mobili	1.100,00	Contributi	1.100,00
Manutenzione vie varie	9.964,15	Concessioni edilizie	9.964,15
<b>TOTALE</b>	<b>77.064,15</b>	<b>TOTALE</b>	<b>77.064,15</b>

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non è stata impegnata nessuna spesa per acquisto immobili ai sensi del rispetto dei i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	7,70%	8,00%	9,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	3.916.800,25	3.945.596,92	3.838.699,99
Nuovi prestiti (+)	190.000,00	70.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-161.203,33	-176.896,93	-166.791,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.945.596,92</b>	<b>3.838.699,99</b>	<b>3.671.908,09</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.197,00	2.214,00	2.234,00
Debito medio per abitante	1.795,90	1.733,83	1.643,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	173.384,10	176.896,93	169.170,83
Quota capitale	161.203,33	161.799,30	166.791,90
<b>Totale fine anno</b>	<b>334.587,43</b>	<b>338.696,23</b>	<b>335.962,73</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2015 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni. **L'ente ha provveduto a tale accantonamento a partire dal consuntivo 2017 e dando attuazione dalla alla deliberazione 381/2017 della Corte dei conti.**

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 nessun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 19.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro **342.288,73**
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro **3.329.331,43**

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		27.988,27	40.759,00	60.438,52	73.339,91	325.407,12	527.932,82
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					932,00	27.231,15	28.163,15
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	25.479,53	13.430,05	10.055,43	6.000,00	16.757,84	46.828,10	118.550,95
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	25.479,53	41.418,32	50.814,43	66.438,52	91.029,75	399.466,37	674.646,92
Titolo IV	200,00			1.832.209,46	2.250.000,00	4.130,79	4.086.540,25
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	200,00	0,00	0,00	1.832.209,46	2.250.000,00	4.130,79	4.086.540,25
Titolo VI	15.195,75			29.887,24	19.856,80		64.939,79
<b>Totale Attivi</b>	<b>40.875,28</b>	<b>41.418,32</b>	<b>50.814,43</b>	<b>1.928.535,22</b>	<b>2.360.886,55</b>	<b>403.597,16</b>	<b>4.826.126,96</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I			8.108,00	15.018,19	36.519,50	346.480,61	406.126,30
Titolo II	10.478,54			1.568.192,48	31.464,52	10.964,15	1.621.099,69
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>10.478,54</b>	<b>0,00</b>	<b>8.108,00</b>	<b>1.583.210,67</b>	<b>67.984,02</b>	<b>357.444,76</b>	<b>2.027.225,99</b>

Nel titolo IV sono presenti residui di ammontare ingenti negli anni 2015/2016, si tratta di contributi regionali accertati con apposito decreto regionale in relazione ai lavori di bonifica area inquinata c.d. area SIF.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha nel corso del 2017 riconosciuto e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riscontrati dagli atti

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La nota informativa asseverata dagli organi delle società, è allegata al rendiconto e non evidenzia

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
clir	-	-	0	119.998,79	119.998,79	0	
cbl spa	68.431,99	68.431,99	0	35.487,00	35.487,00	0	
pavia acque	-	-	0	6.869,10	6.869,10	0	
gal	-	-	0	-	-	0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

**A partire dal 2017 anche la società CBL spa presenta una rendicontazione che pareggia, a seguito di sistemazione da parte dell'amministrazione con apposita mediazione dei debiti e crediti rilevati, anche ai sensi dell'intervenuta deliberazione della Corte dei Conti 381/2017.**

## **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>Organismo partecipato:</b>	CLIR
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	199.074,36
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	44.517,00
<b>Totale</b>	<b>243.591,36</b>

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

## **Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni**

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 21.07.2017 ha approvato l'atto deliberativo avente ad oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 DELLA LOMBARDIA. MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"- CONFERIMENTO QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER LA COSTITUZIONE NUOVO GAL S.C.A.R.L. PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE DELLA LOMELLINA DENOMINATO "CRESCERE NELLA BELLEZZA".

## **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Nessun società partecipata ha conseguito perdite o si si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

È stata adottata apposita deliberazione di consiglio comunale numero 13 del 05.10.2017 l'ente ha proceduto alla ricognizione delle società partecipate e al suo aggiornamento.

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'ente ,rileva tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**Si segnala l'esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel.**

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- 1) Tesoriere
- 2) Economo
- 3) Riscuotitori speciali (sanzioni amministrative, trasporto scolastico, peso pubblico, diritti segreteria)

## **CONTO ECONOMICO**

L'ente si avvale della facoltà di compilare solamente il conto del patrimonio e non il prospetto di conciliazione e il conto economico come previsto dalla legge. Con deliberazione di giunta municipale numero 28 del 19.04.2018 l'ente delibera di avvalersi del rinvio all'esercizio 2018 dell'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2 commi 1 e 2 dec.lgs.118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4 del medesimo d.lgs.118/2011

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente, essendo comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, con apposita deliberazione, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3. Con deliberazione di giunta municipale numero 28 del 19.04.2018 l'ente delibera di avvalersi del rinvio all'esercizio 2018 dell'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2 commi 1 e 2 dec.lgs.118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4 del medesimo d.lgs.118/2011

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

### **Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- 1. alla chiusura dell'esercizio per le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V. in quota capitale. Comunque le citate entrate sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato (Parte Vincolata), destinato ad investimento, a seconda della fonte di finanziamento.**
- 2. L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto per euro 195.000 è riservato solo in relazione alla tassa rifiuti. Si chiede all'ente di monitorare e verificare il perdurare delle condizioni che hanno permesso l'esclusione delle altre categorie di entrata non oggetto di svalutazione.**
- 3. Monitorare e aggiornare mensilmente nel corso del 2018 l'andamento delle cause passive e se necessario provvedere all'adeguamento del relativo fondo rischi e del Fondo Pluriennale Vincolato per il costo dei legali.**
- 4. Monitorare la situazione finanziaria dell'ente per interrompere il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Tale forma di finanziamento, ancorché rispettosa dei limiti di legge, deve costituire una operazione eccezionale, consentita per superare momentanee deficienze di cassa e non rientrare nell'ambito dell'ordinaria attività gestionale.**
- 5. L'esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti ha determinato il superamento del parametro di deficit strutturale n.5.**

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DANIELE BATTICANI